

## DECISIONE A CONTRARRE N 93/2026

### IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

**Oggetto:**

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 – per la fornitura di prodotti biologici alla Ditta BD ITALY SPA**

C.F. 00803890151

**CIG:**  
BAFACB260E

**CUP:**  
J93C22002780006

**IMPONIBILE:**  
€ 588,00

**Resp. Procedimento:**  
**Dr.ssa Monia Peducci**

**Vista** la nota del Prof. Marco Gargaro a mente della quale per lo svolgimento delle attività di ricerca condotte nell'ambito del progetto in atto "ERC\_2022\_MGARGARO" chiede l'acquisto di **prodotti biologici** con specifiche caratteristiche;

**Considerato** che per tali prodotti il Prof. Marco Gargaro ha già effettuato indagine di mercato ricevendo preventivi per un importo di € 588,00, IVA esente per la fornitura di **prodotti biologici**;

**Visto** il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**Richiamati** i principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

**Visto** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**Richiamato** l'art. 17 del d.lgs. 36/2023 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Richiamato** l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

**Atteso** che alla data del presente provvedimento i beni da acquisire non sono presenti in nessuna tra le convenzioni-quadro attive di Consip o non sono previsti

con caratteristiche tecniche idonee al soddisfacimento dello specifico bisogno;

**Richiamato** l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**Rilevato** che l'importo dei beni da acquisire è inferiore al limite previsto dalla normativa sopra richiamate e pertanto non vi è l'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**Dato atto** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Visto** in particolare l'art. 49 co. 4 a mente del quale "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

**Considerato** che nel caso in oggetto per l'acquisto dei beni vi è un'effettiva assenza di alternative tra i fornitori in quanto i reattivi richiesti sono già stati utilizzati in passato in sperimentazioni all'interno degli stessi progetti e per questo sono gli unici a garantire la riproducibilità dei risultati già ottenuti e permettere quindi anche la confrontabilità degli stessi;

**Richiamato** in particolare l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. N. 36/2023 a mente del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

**Richiamata** la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell'Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato nella figura apicale del responsabile dell'unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

**Rilevato** che occorre acquisire la fornitura di **prodotti biologici** indicati perché specifici per le sperimentazioni in atto e volti a garantire la riproducibilità dei risultati già ottenuti in passato soddisfacendo così le esigenze delle attività di ricerca di questo dipartimento;

**Dato atto** che sono state richieste offerte alla ditta DB ITALY SPA in grado di fornire il servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, e che la suddetta ditta ha presentato le proprie migliori proposte per le attività di cui trattasi per un importo complessivo di € 588,00 IVA esente;

**Preso atto** che il valore della fornitura IVA esclusa è inferiore alla soglia richiesta, ai sensi e per effetto dell'art. 14, c. 1 del d.lgs. 36/2023, e che pertanto si può procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Considerato** che il fornitore è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione della prestazione contrattuale e che il prezzo offerto dallo stesso risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

**Richiamato** inoltre l'art. 1, c. 450 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dalla legge di bilancio n. 145/2018, art. 1, c. 130, relativamente agli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o inferiore a € 5.000,00, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. N. 207/2010;

**Considerato** che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato

qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Dato atto**, comunque, che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

**Fatto presente** che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

#### DETERMINA

- **di affidare**, ai sensi ai sensi dell'art. 17, dell'art. 49, comma 4 e dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 36/2023, la fornitura di **prodotti biologici** per le motivazioni indicate in premessa, alla Ditta BD ITALY SpA Via E. Cialdini – 20161 Milano P.I. 00803890151 per un importo di € 588,00 IVA esente;
- **di disporre** che il costo totale per la fornitura in trattazione è pari ad € 588,00 IVA esente e graverà sulla voce CA. 04.09.05.01.01 “Materiale di consumo per laboratori” UA.PG.DSF PJ “ERC\_2022\_MGARGARO” – COFOG MP.M1.P2.07.5 “Ricerca applicata - Sanità - R&S per la sanità” del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del d.lgs. 36/2024.

Perugia, 24 marzo 2026

**Il RUP**  
**Dr.ssa Monia Peducci**